

Summer School

Brescia 13-22 luglio 2015 (università degli studi di Brescia- Ordine architetti di Brescia)

WHAT IS SUSTAINABILITY FOR RESTORATION

L'International Summer School (ISS) for Advanced Studies organizzata presso l'Università di Brescia, (Dipartimento DICATAM) è finalizzata all'approfondimento di tematiche relative alla "sostenibilità" negli interventi di conservazione e riuso dell'edilizia storica. La reale e piena consapevolezza del valore del nostro patrimonio culturale e del suo ruolo nella economia del nostro Paese sono presupposti necessari per rendere sostenibile l'intervento di conservazione, riconoscendo la possibilità di un confronto con altre culture (per storia e tradizioni lontane dalle nostre), nel rispetto delle specifiche identità. Nel Rapporto di Brundtland (*Our Common Future*, 1987) si fa riferimento alla necessità che "Humanity has the ability to make development sustainable to ensure that it meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet their own needs". Stretto è il legame con la definizione di conservazione enuncata nel Codice Urbani (art.29) in cui l'azione sul costruito storico necessita di una coerente, coordinata e programmata attività di studio, manutenzione e restauro. Chiara appare la tendenza alla sostenibilità attraverso l'invito ad un utilizzo "controllato" delle risorse intese quali fonte, mezzo e strumento di supporto all'azione conservativa. L'obiettivo della scuola è dunque quello di fornire gli strumenti e metodi per orientare gli interventi di recupero materico, strutturale, impiantistico, di riuso e miglioramento energetico in una cornice di sostenibilità dell'intervento.

La scuola perciò affronterà tematiche relative alla conoscenza dei modi di costruire tradizionali, espressione dell'architettura vernacolare (patrimonio immateriale a rischio) proponendo applicazioni pratiche in collaborazione con la Scuola Edile di Brescia al fine di testare e mettere in campo tecniche di riparazione e manutenzione. Il confronto della Hochschule Wimar University of Applied Sciences Technology Business and Design Fakultät für Ingenieurwissenschaften (FIW), Bereich Bauingenieurwesen risulta particolarmente utile alla luce dell'approccio applicativo sperimentato in quella sede. La riscoperta delle potenzialità energetiche e costruttive di materiali appartenenti alla tradizione italiana ma abbandonati da anni diventa l'occasione per riattivare pratiche che l'Università di Bath ad opera prof Mark Lawrence sta riscoprendo proponendo.

Un ultimo punto che sarà affrontato nelle lezioni e nell'attività pratica della scuola riguarderà la modalità di gestione dello sviluppo tecnologico nell'edilizia storica. Gli insegnamenti del passato espressi nel modo di costruire tradizionale devono essere ripercorsi garantendo la difesa del patrimonio storico materiale e immateriale ma nello stesso tempo instaurare un dialogo costruttivo con le tecnologie moderne come espresso dal prof. Luis Fernando Guerrero Baca dell'Universidad Autónoma Metropolitana Azcapotzalco.

La summer school completerà il percorso didattico, proponendo approfondimenti e segnalando esempi virtuosi di pratiche costruttive, cantieri e risultati di percorsi di ricerca attuati in questi anni anche in collaborazione con gli enti di tutela territoriali.

Durante l'attività didattica sono previsti workshop coordinati con l'Ordine degli Architetti di Brescia, due sopralluoghi e un'attività pratica presso la scuola edile di Brescia.

La partecipazione è aperta a studenti italiani e stranieri di Architettura, Ingegneria, Edile Architettura, Beni culturali, laureati e liberi professionisti.

Le lezioni saranno tenute in Inglese, Spagnolo e Italiano.

Al termine della summer school è previsto un esame con la presentazione degli elaborati realizzati durante il corso.

Sono previsti 3 crediti per gli studenti universitari, mentre per i professionisti sono previsti 15 crediti formativi.